



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i.

**DECRETO COMMISSARIALE N. 636 del 21 NOV. 2012**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

**OGGETTO:** Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento ex O.P.C.M. n.3886/2010 – APQ 30.03.2010, denominato “Consolidamento a valle dell’abitato – Casalvecchio Siculo (Me)” CUP J49H12000450001 - CIG 4475225080- codice di identificazione ME 059 A

**VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato all’attuazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana;

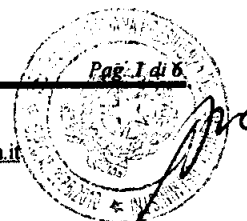
**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’accordo di programma sopra citato;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che dispone: “per l’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione egli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato di avvalersi degli organi ed uffici amministrativi e tecnici dei comuni, ovvero di altro Ente”;

**CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

**CONSIDERATO** che le ragioni d’urgenza risultano ampiamente documentate nella relazione tecnica allegata al progetto, che qui si richiama integralmente;

**CONSIDERATO** altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità;



- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice ME-059 B, riguardante l'esecuzione del progetto di "Consolidamento centro abitato" presso il comune di Casalvecchio Siculo (ME) per un importo complessivo di € 1.363.853,00;
- VISTO** il verbale del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 febbraio 2011 con il quale il Commissario ed il rappresentante della Regione Siciliana concordano sull'opportunità di trasferire l'intervento, individuato con il codice ME-059 B, riguardante l'esecuzione del progetto di "Consolidamento centro abitato" presso il comune di Casalvecchio Siculo (ME) per un importo complessivo di € 1.363.853,00, dall'elenco B all'elenco A di cui al suddetto A.d.P.
- VISTO** il Verbale della Conferenza dei servizi dell'11.06.2012 ed i pareri acquisiti relativi a:  
*Conformità urbanistica - Comune di Casalvecchio Siculo;*  
*Sovrintendenza Beni Culturali ed ambientali di Messina;*  
*Ufficio del Genio Civile di Messina*  
*Vincolo Idrogeologico - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina;*  
*PAI - ARTA Servizio III;*  
*Provincia Regionale di Messina;*  
che hanno rilasciato parere favorevole sul progetto presentato;
- VISTO** il rapporto conclusivo sulla verifica allegato al verbale di Validazione del progetto esecutivo art. 55 DPR n. 207/2010, reso il 19 giugno 2012 dal Responsabile Unico del Procedimento pro tempore;
- VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 78 del 19 giugno 2012 con la quale si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo del "Consolidamento centro abitato" presso il comune di Casalvecchio Siculo (ME) per un importo di € 1.363.853,00 Cod. Intervento ME 059 A";
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 296 del 25.06.2012, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo al suddetto intervento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 394 del 1 agosto 2012 con il quale viene nominato l'ing. Domenico Imbroglia, in servizio presso la struttura Commissariale, quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Carmelo Moschella;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 464 del 13 settembre 2012 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento ME 059A Casalvecchio Siculo , riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento centro abitato" – a favore della dell'Impresa ITINERA S.r.l. con sede in Aragona (Agrigento) VIA XXVIII OTTOBRE N. 19 CAP: 92021 - con un prezzo offerto pari a € 572.991,14 (euro cinquecentosettantadue milanovecentonovantuno/14) oltre a € 38.971,33 (trentottomilanovecentosettantuno/33) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, per un importo complessivo pari a € 611.962,47 oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 28,2937%;



- VISTO** il Contratto stipulato in data 27 settembre 2012 e registrato a Roma con n. 20672 serie 3 del 08 ottobre 2012;
- CONSIDERATO** che l'intervento è necessario per la messa in sicurezza dell'area, il rifacimento della strada ed il ripristino della funzionalità della medesima;
- CONSIDERATO** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Casalvecchio Siculo (Me);
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto n. 296 del 25.06.2012, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- VISTO** il d.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- ATTESO** che trattasi di opere rientranti nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e, pertanto, urgenti ed indifferibili;
- CONSIDERATO** che, per quanto specificato in pressa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Casalvecchio Siculo (ME);
- RITENUTO**, pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;
- RAVVISATA** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010,

## DECRETA

### Articolo 1

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Casalvecchio Siculo di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (elaborato di progetto *Tav. 17 - Piano Particellare d'Esproprio*) che ne costituisce parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato *ME 059 A Casalvecchio Siculo (ME)*, riguardante l'esecuzione di lavori di - " *Consolidamento a valle dell'abitato - Casalvecchio Siculo (ME)*".

## Articolo 2

Di individuare il Dirigente dell'UTC del comune di Casalvecchio Siculo (ME), quale responsabile per lo svolgimento e l'attuazione delle attività espropriative/asservimento necessarie per l'esecuzione delle opere, definite urgenti e indifferibili, e per avviare ed istruire l'iter amministrativo per l'acquisizione delle aree, come già disposto in sede di conferenza di servizi del 11.06.2012: *"Per quanto attiene le procedure espropriative il Commissario Straordinario Delegato da mandato al Geom. Moschella, attraverso l'Amministrazione comunale, di avviare le procedure espropriative, atteso il carattere di indifferibilità ed urgenza"*.

## Articolo 3

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopraccitato elaborato di progetto (Tav. 17 - Piano Particellare d'Esproprio) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

## Articolo 4

Il presente Decreto dovrà essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, comunicheranno la loro condivisione sulla relativa determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

## Articolo 5

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

## Articolo 6

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.

## Articolo 7

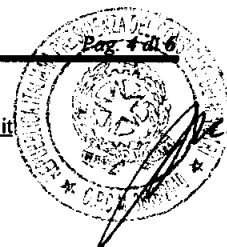
Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

## Articolo 8

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

## Articolo 9

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la



determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

#### **Articolo 10**

Si avverte che decorsi inutilmente trenta giorni dalla immissione in possesso la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata e sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

#### **Articolo 11**

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso, ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.

#### **Articolo 12**

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR 29.09.1973 n. 605.

#### **Articolo 13**

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

#### **Articolo 14**

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

#### **Articolo 15**

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del comune di Casalvecchio Siculo cui è notificato il presente atto o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto sono autorizzati ad accedere negli immobili suindicati di proprietà delle Ditte specificate nel presente elenco, per procedere alla redazione dei relativi verbale di consistenza e di immissione in possesso.

#### **Articolo 16**

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.



*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.*

Il Commissario Straordinario Delegato  
Soggetto Attuatore  
(ott. Maurizio Croce)

